

COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2014

Il sottoscritto Dott. Giovanni Battaglia, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Boffalora Sopra Ticino, nominato con atto di Consiglio Comunale n. 27 del 15.9.2012, in data 28.4.2015, prende visione della documentazione correlata al rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, per provvedere alla stesura della propria relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014.

Premesso che il sottoscritto revisore, prima della stesura della presente relazione, ha provveduto all'esame analitico dei documenti contabili correlati al rendiconto 2014, in relazione al mandato conferitogli ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, in applicazione degli Artt. 234 e seguenti del D.L.vo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle norme fiscali, giuridiche, regolamentari ed amministrative degli enti Locali

Il conto del Bilancio anno 2014 è composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio, che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- Conto Patrimoniale, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

- Conto economico, obbligatorio per l'anno 2014 per gli Enti Locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'Art. 1, comma 539, della Legge 311/2004 e s.m.i.;
- Prospetto di Conciliazione, obbligatorio per l'anno 2014 per gli Enti Locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'Art. 1, comma 539, della Legge 311/2004 e s.m.i.;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo: Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 approvata in data 13.4.2015 e dichiarata immediatamente eseguibile, che in base a quanto previsto dall'Art. 231 del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i., esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza (Determina dell'Ufficio Ragioneria n. 17 del 6.3.2015);
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili interni;
- Delibera C.C. n. 33 del 29.9.2014 "Adempimenti ex artt. 193 e 194 DL.gs n. 267/2000 e ss.mm.ii.: ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla permanenza degli equilibri generali di bilancio", esecutiva ai sensi di legge -
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (Decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013);

- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 26.7.2014, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2014, bilancio pluriennale 2014 – 2016, relazione revisionale e programmatica 2014 – 2016", esecutiva ai sensi di legge; con le relative delibere di variazione:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 3.9.2014, avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", ratificata con atto di Consiglio Comunale n. 32 del 29.9.2014 ;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.9.2014, avente ad oggetto: "Adempimenti ex artt. 193 e 194 DL.gs n. 267/2000 e ss.mm.ii.: ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla permanenza degli equilibri generali di bilancio";

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2014, avente ad oggetto: "Assestamento bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014";

Visto il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 5.5.2014;

Viste le disposizioni del Titolo IV del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 194/1996;

Visto l'Art. 239, comma 1 lettera d) del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i.;

Dalla verifica e controlli

rileva ed accerta

quanto segue:

- 1) Il conto 2014 e' stato reso dal Tesoriere Comunale - Banca Popolare di Milano - in data 30.1.2015 Prot. n. 1210;
- 2) Nel corso dell'esercizio 2014 il sottoscritto ha provveduto trimestralmente alle verifiche di cassa ordinarie obbligatorie per legge;
- 3) La corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 4) La regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 5) Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 6) Il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 7) L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del'art. 228 del Tuel;
- 8) La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 9) L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 10) Le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione specifica;
- 11) al Conto e' allegata la situazione patrimoniale del Comune, il Conto economico ed il Prospetto di Conciliazione (Art. 230 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.);

12) l'Ente, ai sensi dell'art. 232 del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i., ha adottato un sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

La Giunta Comunale ha provveduto alla stesura ed all'approvazione della propria relazione che accompagna il conto 2014 con atto n. 29 adottato in data 13.4.2015, in applicazione del combinato disposto degli art. 151 comma 6 e art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

BILANCIO ANNUALE

1 – IL CONTO DEL TESORIERE

Il servizio di Tesoreria comunale è gestito dalla Banca Popolare di Milano Ag. n. 159 – Boffalora Sopra Ticino - È stato immediatamente dato corso alla verifica del conto predetto,

che ha portato ai seguenti risultati:

+ Fondo cassa al 31/12/2013	€	1.713.662,13
+ Riscossioni	€	4.109.976,98
- Pagamenti	€	5.004.890,18
= Fondo cassa al 31/12/2014	€	818.748,93

In merito alle risultanze del conto si è osservato che:

- a) il fondo cassa al 31/12/2013 corrisponde alla consistenza iniziale risultante dal conto 2014;
- b) le riscossioni ed i pagamenti corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;
- c) il fondo cassa al 31/12/2014 corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale;

il fondo cassa al 31/12/2014 è composto da somme disponibili e da somme vincolate: Risultano presso il Tesoriere somme vincolate per € 11.050,39 (Mutui) e per € 6.820,65 (Contributi Regione conto capitale), determinati, con atto del Servizio Finanziario n. 25 del 13.4.2015, ai sensi del punto 10.6 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011);

L'Ente durante l'esercizio 2014 non ha richiesto al Tesoriere somme per anticipazioni di cassa.

2 – RENDICONTO

Il rendiconto finanziario 2014 chiude con i seguenti risultati:

Fondo cassa al 31.12.2013	€	1.713.662,13
+ Entrate accertate	€	4.769.399,07
- Impegni	€	4.807.034,79
+ Residui attivi	€	1.898.122,09
- Residui passivi	€	2.752.845,11
AVANZO AMMINISTRAZIONE	€	821.303,39

Si evidenzia che il predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato per € 438.589,73 per destinazione: Rimborso sentenza in attesa di giudizio, € 22.600,00 per fondo svalutazione crediti ed € 69.150,00 per entrate Titolo III.

Si ricorda il disposto dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che partendo dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato, evidenzia la destinazione dell'avanzo disponibile:

- 1) Per reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento;
- 2) Per copertura dei debiti fuori bilancio;
- 3) Per destinazione al riequilibrio di gestione 2015;

Si ricorda, inoltre, di tenere in debito conto nella destinazione dell'avanzo di gestione anche di ulteriori elementi quali:

- 1) Necessità eventuale di ripristinare la destinazione dei fondi vincolati;
- 2) Il finanziamento di eventuali sopravvenienze passive;
- 3) Vincolo per residui attivi di difficoltosa esazione.

Si deve tener presente che l'avanzo di amministrazione non vincolato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera h, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito dalla L. n. 213/2012, non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi nelle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (Anticipazioni di Tesoreria ed utilizzo in termini di cassa di somme a specifica destinazione) del D.L.gs n. 267/2000.

Inoltre, con decorrenza 1.1.2013, il Comune di Boffalora sopra Ticino è soggetto alle disposizioni del Patto di Stabilità Interno, disposizioni oltremodo penalizzanti nel calcolo

del saldo programmatico e nel rispetto dello stesso nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione.

3 – CONTO CONSUNTIVO (redatto ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il risultato complessivo della gestione di competenza relativo all'esercizio 2014 può così riassumersi:

Entrate accertate dei primi tre titoli del Conto		€ 4.048.103,56
Spese correnti impegnate	€ 3.813.170,60	
Quote capitale per assunzione		
Prestiti.	€ <u>288.431,05</u>	
<hr/>		
Tot. Spese correnti	€ 4.101.601,65	
Avanzo applicato al		
Corrente	€ //	
Oneri di Urbanizzazione in		
Parete corrente	€ 70.000,00	
Tot. Spese	€ 4.031.601,65	€ 4.031.601,65
<hr/> <hr/>		
Avanzo economico		€ 16.501,91

4 – ECONOMICITA' DI GESTIONE

Dal rendiconto 2014 sono stati rilevati i seguenti indicatori, che si ritengono particolarmente significativi al fine di evidenziare i rapporti di economicità e produttività della gestione di determinati servizi:

a) il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani è stato gestito in affidamento al Consorzio dei Comuni dei Navigli sino al 30.6.2014, mentre con decorrenza 1.7.2014 è stato affidato ad Aemme Linea Ambiente. La percentuale di recupero dei costi risulta del 100%.

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I presupposti impositivi vanno, quindi, rinvenuti: a) nel possesso degli immobili e b) nella erogazione e fruizione di servizi comunali.

I commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima

b) il servizio acquedotto e idrico integrato è affidato in gestione a Cap Holding;

c) a far data dal 1.7.2007 il servizio gas metano è affidato in gestione alla nuova Società denominata AEMME LINEA ENERGIA.

Il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal comune nell'esercizio 2013, presenta il seguente risultato riepilogato, nell'allegata tabella si rinvia per il dettaglio:

Totale generale entrate dei servizi	€ 244.846,69
Totale spese dei servizi	€ 496.835,97
Percentuale di copertura dei costi	49,28%

5) – GESTIONE PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati incrementati i valori del patrimonio permanente per effetto di acquisizione di cespiti per € 31.989,86 relativi a servizi diversi.

Di contro il valore totale delle immobilizzazioni immateriali è stato correttamente rettificato, per effetto di quote ammortamento a carico dell'esercizio per € 256.849,06.

La situazione patrimoniale risulta conforme ai disposti di legge.

Lo stato patrimoniale dei beni del Patrimonio Immobiliare è da ritenersi più che sufficiente.

6 – ADEMPIMENTI FISCALI

Per quanto concerne gli obblighi di presentazione delle dichiarazioni in materia fiscale, l'Ufficio Ragioneria ha provveduto all'inoltro di:

- Dichiarazione annuale IVA: identificativo n. 14453612549– 0000001 del 25.9.2014,
- Dichiarazione Irap: identificativo n. 14431561873 – 0000001 del 25.9.2014,
- Modello di dichiarazione 770/2013 semplificato: identificativo n. 14072809142650656 – 0000001 del 28.7.2014.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata introdotta l'imposta unica comunale (I.U.C.).

Le aliquote sono state fissate con deliberazioni:

- n. 18 del 26.7.2014, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale", esecutiva;
- 19 del 26.7.2014, avente ad oggetto: "Determinazione aliquote, detrazioni e valori aree edificabili per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014", esecutiva;
- n. 20 del 36.7.2014, avente ad oggetto: "Determinazione aliquote per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili – Tasi – Anno 2014, esecutiva;

nelle seguenti misure:

IMU

ALIQUOTA DI BASE

0,89 PER CENTO

• ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE

0,45 PER CENTO, l'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C2 – C6 – C7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali precedentemente indicate,

DETRAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE

Abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

• ALIQUOTA IMMOBILILI CATEGORIE A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 Diverse dall'abitazione principale.

0,95 Per immobili non locati e relative pertinenze,

0,89 Per immobili locati con contratto registrato ed in condizione di regolarità fiscale tributaria, anche in riferimento ai tributi locali e relative pertinenze,

0,89 Per unità immobiliari contigue, autonomamente accatastate ed utilizzate come unico fabbricato di residenza e relative pertinenze,

0,76, Per immobili posseduti da invalidi civili con invalidità pari o superiore al 75% - anziani non autosufficienti, l'aliquota si applica anche alle pertinenze,

Valori aree edificabili:

- € 143 /mq – Zona residenziale - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie,
- € 86/mq - Zona residenziale - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi;
- € 105 /mq – Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie,
- € 63/mq - Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi;

TASI

L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,25 per cento per:

- L'abitazione principale e pertinenze C2, C6, C7 della stessa (così come definita ai fini dell'imposta municipale propria);
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Unica unità immobiliare, posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- Fabbricato concesso in uso gratuito dal possessore ai figli e/o dai figli ai genitori e relativa pertinenza C2, C6, C7 nella misura di un'unità per categoria purché il parente vi dimori abitualmente e ciò sia comprovato da residenza anagrafica;

b) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,15 per cento per:

- Abitazione principale categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7;

c) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,1 per cento per:

- Abitazioni con un unico occupante, ovvero con unico occupante con discendenti a carico, ovvero casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di

separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- Nel caso di immobili non rientranti nella fattispecie dell'abitazione principale di categoria A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 posseduti da invalidi civili, con disabilità pari o superiore al 75% ed anziani non autosufficienti, le condizioni devono essere adeguatamente certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti;
- Nel caso di immobili non rientranti nella fattispecie dell'abitazione principale di categoria A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 per le unità immobiliari contigue, autonomamente accatastate ed utilizzate come unico fabbricato di residenza;
- Nel caso di abitazione principale posseduta da invalidi civili con invalidità pari o superiore al 75% - anziani non autosufficienti - soggetti di cui di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tali condizioni dovranno essere adeguatamente certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti.

d) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,11 per cento per:

- Immobili di categoria A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze non locati;

e) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,17 per cento per:

- Immobili di categoria A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze locati, con contratto registrato ed in condizione di regolarità fiscale tributaria, anche in riferimento ai tributi locali;

f) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,17 per cento per:

- Altri immobili ed aree edificabili;

Durante l'esercizio l'ufficio tributi ha proceduto alle verifiche sull'imposta comunale sugli immobili e sulla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Gli oneri di urbanizzazione risultano incassati e regolarmente contabilizzati nel conto 2014, qui di seguito viene riportata tabella di raffronto tra valori originali e somme accertate ed impegnate :

Concorso da privati per opere di urbanizzazione e rilascio concessioni ad edificare -
Esame dati contabili – Relazione

<u>ENTRATA:</u>	ORIGINARIE	DEFINITIVE	ACCERTAMENTI
Risorsa 4.05.4035			
ONERI OO.UU.	38.700,00	38.700,00	36.907,01
Risorsa 4.05.4036			
QUOTA 10%			
BARRIERE	12.300,00	12.300,00	12.172,67
Risorsa 4.05.4037			
OO.UU. (art. 16bis 488/87)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Risorsa 4.05.4038			
OO.UU. (L.R. 20/1992)	2.000,00	2.000,00	2.647,37
Risorsa 4.05.4046			
OO.UU. L.R. 12/2005	30.000,00	30.000,00	2.167,90
TOTALE	153.000,00	153.000,00	123.894,95

USCITA:

Intervento 2.08.01.07.3000 – Realizzazione parcheggio,

Intervento 2.09.06.07.4020 – Realizzazione casa dell'acqua,

Intervento 2.01.05.01.3605 - OO.UU. per realizzazione str. manutenzione opere,

Intervento 2.01.05.01.3606 - OO.UU. per barriere architettoniche,

Intervento 2.01.05.01.3607 - OO.UU. Fondo L.R. 20/92 (interv. Su edifici destinati al culto)

Intervento 2.09.01.07.3800 – Trasferimenti L.R. 12/2005

Intervento 1.01.05.03 - Manutenzione ordinaria immobili

	ORIGINARIE	DEFINITIVE	IMPEGNI
Intervento 2.01.05.01.3605	21.700,00	21.700,00	19.907,01
Intervento 2.01.05.01.3606	12.300,00	12.300,00	12.172,67
Intervento 2.01.05.01.3607	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Intervento 2.08.01.07.3000	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Intervento 2.09.06.07.4020	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Intervento 2.09.01.07.3800	30.000,00	30.000,00	2.167,90
Intervento 1.01.05.03	70.000,00	70.000,00	70.000,00

TOTALE	153.000,00	153.000,00	123.247,58
--------	------------	------------	------------

Si registrano maggiori entrate in conto Oneri di Urbanizzazione per un totale di € 647,37. La percentuale di Oneri di Urbanizzazione destinata alle manutenzioni ordinarie, quindi applicata in parte corrente è pari al 56,50%

Al Bilancio 2014 è stato applicato un Avanzo di Amministrazione di € 55.000,00 destinato come segue:

TIT. II

2010501	Straordinaria manutenzione immobili	18.000,00
2080105	Impianti attrezzature P.L.	8.000,00
2080105	Impianto videosorveglianza	29.000,00
Totale		55.000,00
Totale Titolo II		55.000,00

Avanzo 2013 628.317,76

Applicato 55.000,00

Non applicato 573.317,76

PATTO DI STABILITA' INTERNO

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e la circolare n. 5 del 7.2.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragionaria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - disciplinano le modalità operative del patto di stabilità, oltre che per il 2012, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

Nel corso del 2014 le modalità operative e gestionali del patto di stabilità interno hanno interessato per la prima volta anche i Comuni con popolazione compresa tra

1.001 e 5.000 abitanti; pertanto il bilancio di previsione degli enti sottoposti al Patto di stabilità deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto.

Il Comune di Boffalora sopra Ticino nel corso dell'esercizio finanziario 2014 ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

CONCLUSIONI FINALI

Il revisore nell'espletamento del suo mandato ha riscontrato la piena collaborazione del personale amministrativo, in particolare di quello addetto al servizio Ragioneria.

Viene rilevato che non esistono pignoramenti sui beni dell'Amministrazione Comunale.

Tutto ciò premesso:

Il sottoscritto revisore preso atto che il Conto Consuntivo 2014 è stato regolarmente compilato sia per quanto riguarda la parte di competenza del tesoriere che di competenza Comunale,

conclude

che nessun rilievo può farsi all'Amministrazione per la gestione dei fondi e in conseguenza esprime

parere favorevole

al conto consuntivo 2014 nelle risultanze evidenziate nella presente relazione che qui di seguito si ripetono:

AVANZO ECONOMICO	€	16.501,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	821.303,39
FONDO DI CASSA AL 31/12/2014	€	818.748,93

attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

Boffalora sopra Ticino lì, 28.4.2015

Il Revisore

F.to Dr. Giovanni Battaglia